



C.A.G. Chemical s.p.a.
T19

Revisione n. 5
Data revisione
05/07/2028
Stampata il 27/10/2007
Pagina n.1 / 4

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Codice:
Denominazione T19
Nome chimico e sinonimi Disinfettante – Benzalconio cloruro

1.2 Utilizzazione della sostanza /
preparato

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale C.A.G. Chemical s.p.a.
Indirizzo 60, via Napoli
Località e Stato 81034 Mondragone (CE)
ITA
tel. ++39.0823970999
fax ++39.0823777891

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati
sicurezza info@cagchemical.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

informazioni urgenti rivolgersi a tel. ++39.0823970999

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

| Contiene: | Concentrazione (C) | Classificazione |
|----------------------------------|--------------------|-----------------|
| Denominazione ANTIFOAM | 0,5 ≤ C < 0,6 | Xn R22 |
| CE No E 1194 | | Xi R41 |
| | | N R51/53 |

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3. Identificazione dei pericoli

3.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Frasi R:

52/53

3.2 Identificazione dei pericoli

NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

4. Interventi di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliere di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

5. Misure antincendio

Raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute e la sicurezza. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

Precauzioni individuali: assicurare un'adeguata protezione personale durante l'eliminazione di materiale versato. Gli indumenti contaminati devono essere lavati prima di essere riutilizzati.

Alle precauzioni ambientali: Versamenti o scarichi incontrollati in corsi d'acqua devono essere segnalati all'ente regolatore competente.

Metodi di pulizia: Assorbire il materiale con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo.

Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento.

Lavare accuratamente la zona interessata dalla fuoriuscita accidentale

7. Manipolazione e immagazzinamento

Manipolazione: Rispettare le normali norme di sicurezza per l'utilizzo di prodotti chimici.

Stoccaggio: proteggere dalle fonti di calore e dall'irraggiamento diretto del sole.

Altre indicazioni sulle condizioni di stoccaggio: Conservare negli imballi originali ed ermeticamente chiusi.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

Misure precauzionali: Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria: E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia.

Protezione delle mani: usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi: occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle: indossare indumenti a protezione completa della pelle.

9. Proprietà fisiche e chimiche

| | |
|---|---------------------|
| Stato Fisico | viscoso |
| Solubilità | Completa in acqua |
| Viscosità | N.D. |
| Densità Vapori | N.D. |
| Velocità di evaporazione | N.D. |
| Proprietà comburenti | N.D. |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | N.D. |
| pH | 10,00+/- 0,50 |
| Punto di ebollizione | N.D. |
| Punto di infiammabilità | >61°C |
| Proprietà esplosive | N.D. |
| Tensione di vapore | N.D. |
| Peso specifico | 1,000Kg/l+ / - 0,01 |
| Residuo Secco: | 0,30 % |

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. Informazioni tossicologiche

Il prodotto non è considerato pericoloso.

12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici, con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Il prodotto è tossico per gli organismi acquatici

13. Osservazioni sullo smaltimento

Lo smaltimento dev'essere effettuato in conformità alla legislazione locale, statale e nazionale.

14. Informazioni sul trasporto

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. Informazioni sulla normativa

R52/53 NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI
NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

Consigli di prudenza (S): Nessuno

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R22 NOCIVO PER INGESTIONE.
R41 RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.
R51/53 TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI
NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.